


Guida a Sysprep per la modifica del SID in Windows 7			
Si applica a:	Sysprep.exe in Windows 7		
Si richiede :	Windows 7		
Redatto da:	Eugenio Ratto aka “Den”		
File allegati:			
Cod. Agg. :	INF	PWR	1^ ediz. 06/04/2015
Licenza		Alcuni diritti riservati. Puoi scaricare e condividere i lavori originali a condizione che non li modifichi né li utilizzi a scopi commerciali e sempre attribuendo la paternità dell'opera all'autore. Per il testo della licenza vedi: http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/it/legalcode	
<p>Questo testo viene fornito “così come è” (“as is”). Per vari motivi, l'autore è impossibilitato a fornire assistenza e si limita solo a rendere disponibile questo testo. L'autore non è responsabile per i danni diretti e/o indiretti, problemi e/o malfunzionamenti (inclusa la perdita di dati) che l'utilizzo di informazioni e/o procedure contenute e/o descritte in questo testo possono arrecare. Il contenuto di questo testo può essere derivato da test sperimentali effettuati che potrebbero essere stati non esaustivi e che potrebbero non aver fatto emergere conseguenze non desiderate o dannose. Questa guida ha scopo solamente informativo ed educativo. Questa guida si riferisce alle versioni dei programmi indicate; in versioni differenti potrebbe non essere corretta e portare ad esiti sconosciuti. Le opinioni espresse nelle guide sono personali.</p> <p>Prima di utilizzare le informazioni contenute in questo testo effettuare un backup del sistema.</p> <p>Tutti i marchi citati in questo testo sono di proprietà dei rispettivi proprietari.</p>			
<p>Le immagini ed i testi, se non originali, sono stati reperiti su internet e sono stati ritenuti di pubblico dominio. Si precisa che se qualcuno, potendo vantare diritti su tali immagini e/o testi qui pubblicati, avesse qualcosa in contrario alla pubblicazione, può scrivere all'indirizzo di posta elettronica reperibile nella home page del sito di seguito indicato.</p>			
<p>Per questa e altra documentazione visitare il sito www.dentek.it</p>			

1 - Introduzione

Durante l'installazione di Windows, viene generato nel computer un identificativo denominato SID (“Security Identifier” o “ID di protezione univoco”); tale identificativo viene utilizzato nelle reti a dominio da Active Directory e da altri servizi (come ad esempio il programma per la distribuzione ai pc in rete degli aggiornamenti del sistema operativo e del programma antivirus) per riconoscere il singolo computer; se uno stesso SID risulta uguale su più di una macchina (fisica o virtuale) si avranno problemi di autenticazione e nel funzionamento dei servizi citati.

Un tale scenario si verifica ad esempio quando si utilizza l'immagine di un computer per installare il sistema operativo su più macchine (clonazione) senza aver preparato l'immagine stessa in modo corretto, ossia con l'utilizzo dell'utilità Sysprep.exe nel modo che verrà descritto in questa guida. Dopo l'utilizzo dell'utilità quando il computer sarà riavviato, verrà effettuata una mini-installazione di Windows durante la quale il SID verrà rigenerato.

Infatti l'utilizzo di tale utilità con l'opzione “Generalizza” (corrispondente al parametro “/generalize” dei parametri da linea di comando) comporta la rimozione dall'installazione di Windows dei dati specifici del sistema, i registri eventi, i SID e altri dati.

Nel Capitolo 3 sarà descritta la procedura da effettuare nel caso si voglia modificare il SID di un computer attestato a dominio in quanto il suo SID risulta duplicato su più macchine rimuovendo l'utente provvisorio che sarà creato durante la fase di mini-installazione conseguente al riavvio del pc; da essa si può derivare, semplificando, la procedura per creare dal computer un'immagine da utilizzare per clonare l'installazione su altre macchine.

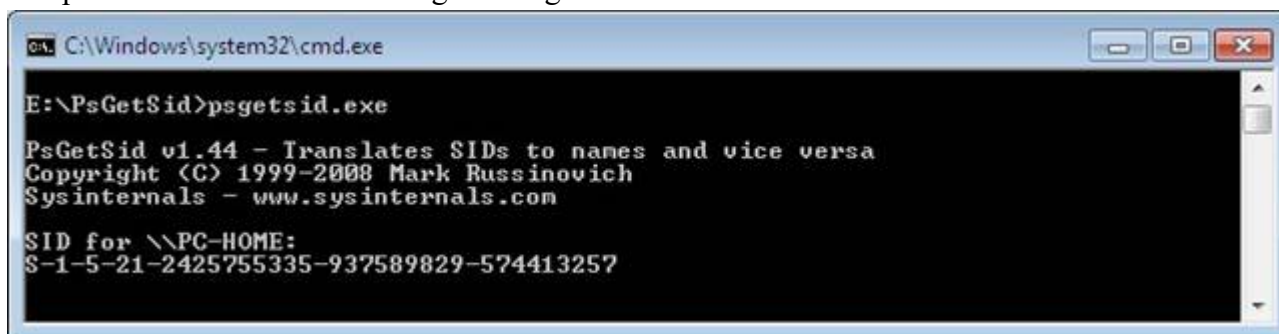
Tale procedura normalmente lascia inalterati i programmi e le stampanti installate nel computer e i dati delle utenze già presenti nel computer; tuttavia si sono verificati alcuni casi in cui dopo l'utilizzo dell'utilità sysprep.exe alcuni componenti hardware (tipicamente alcune schede video integrate) si sono disinstallati e si è dovuto provvedere a reinstallare i corretti driver manualmente. Per completezza si precisa che tra le utility Windows Sysinternals era presente l'utilità NewSID (ora non più disponibile), che provvedeva alla modifica del SID, tuttavia tale utility non è più da utilizzare in quanto può compromettere il corretto funzionamento del sistema operativo. Ancor più da evitare l'utilizzo dell'utility WalkSID che effettuava la stessa operazione e che era fornita con versioni ormai obsolete di Norton Ghost.

2 - Controllo del valore del SID

E' possibile controllare che l'utilità sysprep.exe effettivamente provveda a cambiare il SID controllando il valore del Security Identifier prima e dopo l'esecuzione della procedura descritta mediante l'uso dell'utilità PsGetSid.exe facente parte delle Windows Sysinternals e scaricabile dall'indirizzo:

<https://technet.microsoft.com/en-us/sysinternals/bb897417.aspx>

E' sufficiente mandare in esecuzione tale utilità in una shell dei comandi per visualizzare il SID del computer come illustrato nella seguente figura.



```
C:\Windows\system32\cmd.exe

E:\PsGetSid>psgetsid.exe

PsGetSid v1.44 - Translates SIDs to names and vice versa
Copyright (C) 1999-2008 Mark Russinovich
Sysinternals - www.sysinternals.com

SID for \\PC-HOME:
S-1-5-21-2425755335-937589829-524413257
```

3 – Utilizzo dell'utilità Sysprep.exe

Eeguire le seguenti operazioni:

- Effettuare una copia precauzionale dei dati delle utenze presenti sul computer su un'unità di memorizzazione esterna
- Annotarsi il nome macchina del computer
- Impostare per l'utente "Administrator" una password nota (sarà mantenuta anche dopo l'esecuzione dell'utilità sysprep.exe)
- Togliere dal dominio la postazione (anche se dovrebbe farlo in automatico l'utilità sysprep.exe)
- In Active Directory in corrispondenza del nome macchina originario effettuare un "Ripristina account"
- Cambiare il nome del pc con un altro provvisorio
- Lanciare l'utilità sysprep.exe dalla cartella "c:\windows\system32\sysprep\
 - Nella schermata del programma come "Azione pulizia sistema" impostare la voce "Passare alla configurazione guidata" tenendo presente che nelle versioni in lingua

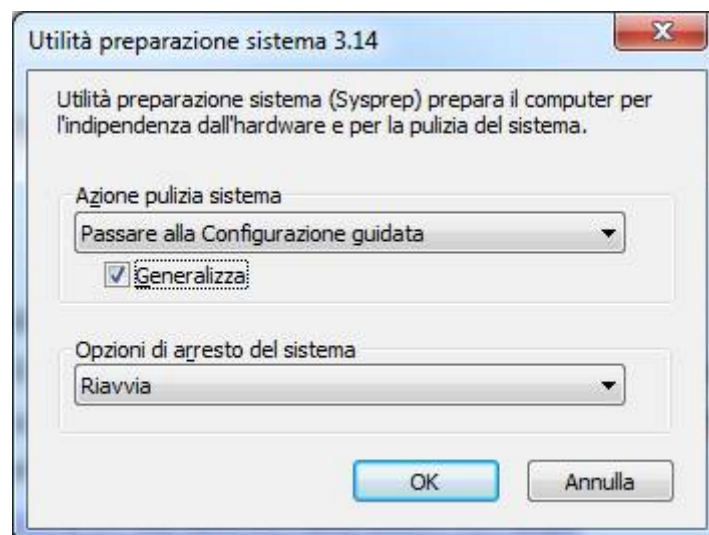
inglese di Windows tale impostazione corrisponde alla voce “Enter System Out-of-Box Experience (OOBE)” quindi attivare il flag nella casella relativa alla opzione “Generalizza” (se non viene attivato il SID non sarà rigenerato); tali impostazioni corrispondono al comando

```
sysprep /oobe /generalize
```

- Come “Opzioni di arresto sistema” impostare la voce “Riavvia” se si vuole solo cambiare il SID della macchina sulla quale si sta’ operando; oppure impostare la voce “Arresta il sistema” se si vuole successivamente salvare l’immagine del disco fisso per procedere al deploy sistematico del Windows presente sulla macchina in lavorazione su altre (è necessario che le altre macchine abbiano un HAL – Hardware Abstraction Layer - simile): in tal caso la procedura di mini-installazione sarà eseguita alla riaccensione del computer.

Nel caso si voglia far spegnere il pc al termine della procedura il comando cui in precedenza diventa

```
sysprep /oobe /generalize /shutdown
```



- Fare click su “OK”
- Al riavvio verrà effettuata una mini installazione di Windows e all’operatore verrà richiesto di inserire dei valori quali ad es. la lingua da utilizzare, se il pc è connesso ad una rete e verrà richiesto il tipo di rete rilevata e verrà richiesto il nome di un utente da creare; tenere presente che questa utenza sarà di tipo locale e avrà i diritti amministrativi quindi sarà da eliminare successivamente.
- Attivare l’utenza “Administrator”
- Accedere al pc con l’utenza “Administrator” ed eliminare l’utenza creata in precedenza
- Rinominare il computer con il corretto nome macchina annotato ad inizio procedura
- Riattestare a dominio il computer trascorsi 20’ circa dall’aver eseguito il comando “Ripristina account” in Active Directory
- Verificare che tutte le periferiche, incluse le stampanti, siano installate regolarmente
- Verificare che gli utenti di dominio riescano ad accedere regolarmente alle loro utenze e che non abbiano perso i dati

4 – Particolarità dell'utilità Sysprep.exe

Occorre utilizzare la versione di Sysprep.exe distribuita dalla versione di Windows sulla quale si intende operare.

L'utilità Sysprep.exe deve essere eseguita dalla cartella

`%WINDIR%\system32\sysprep`

normalmente corrispondente a

`c:\windows\system32\sysprep`

E' opportuno ricordare che su una stessa installazione di Windows è possibile utilizzare l'utilità Sysprep.exe con l'opzione "Generalizza" (corrispondente al parametro `/generalize` dei parametri da linea di comando) per un massimo di tre volte; infatti tale è il numero di volte che l'attivazione di Windows può essere reimpostata.

Tentando di eseguire una quarta volta l'utilità Sysprep.exe su un sistema di prova si è ottenuta la seguente finestra di errore:

